# L’UOMO NUOVO IN CRISTO

# Della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto

La storia è fatta di una serie illimitata di eventi realmente accaduti. Questi eventi a volte sono causati dagli uomini, a volte la loro origine non è dagli uomini. A volte è la natura stessa che li genera. Altre volte sono le conseguenze delle opere degli uomini sulla natura. Noi sappiamo per rivelazione, e il Soggetto rivelante è lo stesso Dio, che tuta la storia è opera a volte del solo Dio, a volte dell’uomo senza Dio, altre volte dell’uomo nel quale abita il Signore. Prima verità: la creazione del cielo e della terra è opera di Dio. Nulla prima esisteva. Solo Dio esisteva e l’esistenza di Dio è esistenza eterna. Mai ha iniziato ad esistere, mai finirà di esistere. Il mondo ha iniziato, il mondo finirà. Dio rimarrà in eterno. Seconda verità: Tutto ciò che esiste è dal suo Creatore per il suo Creatore, ad eccezione degli Angeli e degli uomini. Essi sono creati dal loro Signore e Dio, sono chiamati a essere per il loro Signore e Dio per volontà. Se non sono del loro Signore, Dio, Creatore, hanno fallito il fine della propria vita. Terza verità: Il nostro Dio, che è il Signore e il Creatore, il solo Signore e il solo Creatore, esercita la sua Signoria sulla creazione e nella storia con un unico fine: aiutare l’uomo perché realizzi il fine per cui è stato creato. Di quali vie il Signore si servirà per aiutare l’uomo perché realizzi il suo fine di creazione, solo da Lui sono conosciute e tutte governate dalla sua Sapienza eterna. Sulla Sapienza ecco cosa rivela il Libro dei Proverbi: *“Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all’origine. Dall’eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra. Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d’acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo. Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull’abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell’abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell’uomo. Ora, figli, ascoltatemi: beati quelli che seguono le mie vie! Ascoltate l’esortazione e siate saggi, non trascuratela! Beato l’uomo che mi ascolta, vegliando ogni giorno alle mie porte, per custodire gli stipiti della mia soglia. Infatti, chi trova me trova la vita e ottiene il favore del Signore; ma chi pecca contro di me fa male a se stesso; quanti mi odiano amano la morte» (Sap 8,22-36).* Il Padre, nella sua Sapienza Eterna, manda sulla terra il suo Verbo Eterno per la nostra redenzione, la nostra salvezza e cioè perché ogni uomo sia nuovamente reso capace, dopo il peccato, di realizzare il fine per cui è stato creato: essere in eterno del suo Signore, per il suo Signore. Sia l’incarnazione del Verbo e sia ogni sua opera e ogni sua Parola, ogni momento della sua vita dall’istante del concepimento fino al giorno della sua gloriosa ascensione al cielo, è storia. È però storia vissuta non da una sola persona, ma da moltissime persone. Queste persone sono i testimoni oculari degli avvenimenti che riguardano Gesù Signore. Un solo avvenimento dice una verità di Cristo Gesù, ma una verità non è la Verità. La verità è data da tutti gli avvenimenti. Più avvenimenti vengono messi insieme e più la Verità di Gesù Signore appare e si rivela in tutta la sua globalità e la sua magnificenza. Luca cerca la Verità di Cristo Gesù, non una verità e per di più assai parziale.

*Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch’io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto* *della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. (Lc 1,1-4).*

Perché la verità di Cristo Gesù fosse conosciuta nella sua globalità e nella sua completezza, Luca compie una indagine bene accurata. Interroga coloro che furono i testimoni oculari e quanti sono stati costituiti da Cristo Gesù ministri della sua Parola e amministratori del suo mistero. In questa accurata indagine ruolo di primo piano hanno gli Apostoli del Signore. Ruolo di primissimo piano ha la Vergine Maria. Poi vengono tutte le donne che hanno seguito Gesù e lo hanno assistito con i loro beni. Vi sono anche coloro che hanno ricevuto un qualche miracolo o anche un parola di perdono e di conforto. La Chiesa delle origini in buona parte era comporta da persone che avevano conosciuto Gesù di persona e queste erano i diffusori delle sue parole e delle sue opere. Da questo oceano di racconti, di eventi, di parole, di fatti, Luca fa un resoconto bene ordinato, affinché ogni credente in Cristo Signore e ogni altro uomo si potesse rendere conto della solidità degli insegnamenti da lui ricevuti su Cristo Signore. Cristo Gesù, dice Luca, non è un favola. Cristo Gesù è una storia. Di questa storia lui ha ascoltato ogni testimone. Dei fatti a lui narrati ha composto un resoconto bene ordinato. Ecco come l’Apostolo Pietro dona conferma che la fede ha un solido fondamento storico: *“Infatti, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Egli infatti ricevette onore e gloria da Dio Padre, quando giunse a lui questa voce dalla maestosa gloria: «Questi è il Figlio mio, l’amato, nel quale ho posto il mio compiacimento». Questa voce noi l’abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l’attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino. Sappiate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione, poiché non da volontà umana è mai venuta una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono alcuni uomini da parte di Dio” (2Pt 1,16-21).* La Madre di Gesù, che è parte essenziale della storia del Figlio suo, ci aiuti a credere e fare nostra la Verità di Cristo Signore messa in luce dall’Evangelista Luca. Ci liberi dalla stoltezza e insipienza che oggi ci sta facendo credere che tutto sia una favola.

**08 Dicembre 2024**